

CIAO RAGAZZI!

LEGGETE LE DUE PARABOLE CHE VI HO INVIATO
E FATE UN DISEGNO DI CIO' CHE VI E' PIACIUTO.

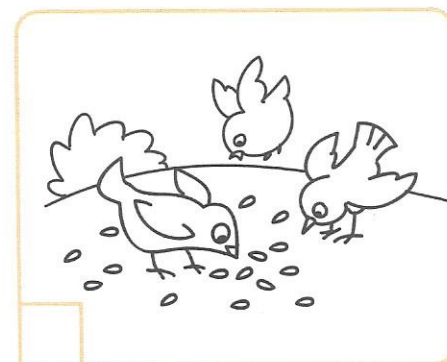
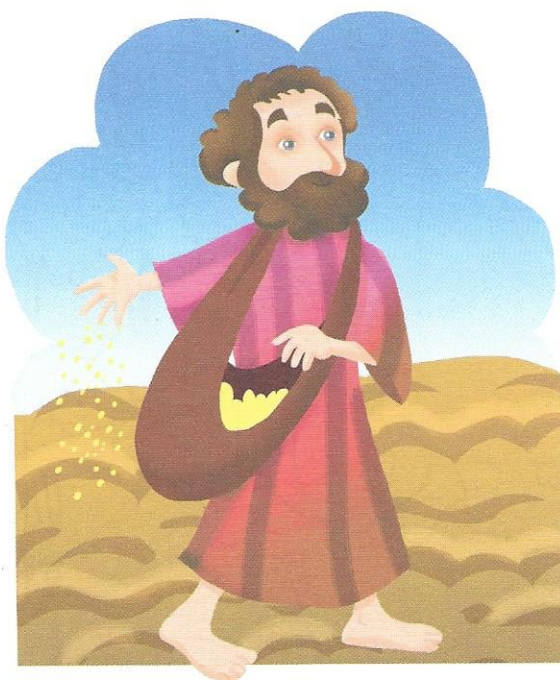
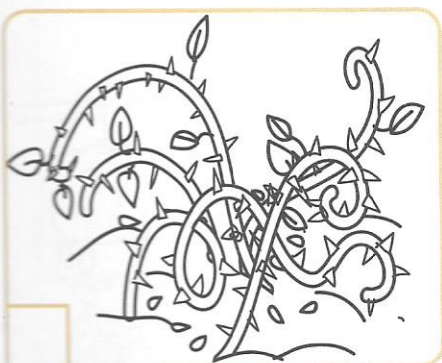
BUON LAVORO.

MAESTRA DEBORA

CLASSE 4

Il seme dove finirà?

«Un contadino uscì a seminare il campo. Alcuni semi finirono sulla strada, vennero gli uccelli e se li mangiarono. Altri semi caddero fra i sassi e quando le piantine spuntarono non c'era abbastanza terreno per le radici e subito appassirono. Alcuni semi caddero fra i rovi e quando le piantine spuntarono furono subito soffocate. Ma parte dei semi cadde sulla buona terra, e quando le piantine spuntarono crebbero belle e forti» (dal Vangelo di Marco 4,3-8).



L'insegnamento di Gesù è come un seme che viene seminato nel cuore degli uomini e fa crescere l'amore. Si deve preparare un terreno buono perché la Parola non vada perduta.

Il padre buono

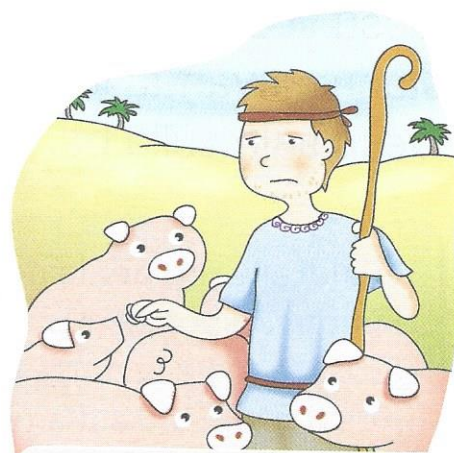
Per tre anni Gesù cammina sulle strade della Palestina con i suoi dodici amici parlando alla gente. Le sue parole sono nuove e chi lo ascolta rimane stupito. Per parlare di Dio suo Padre, Gesù racconta delle **parabole**.



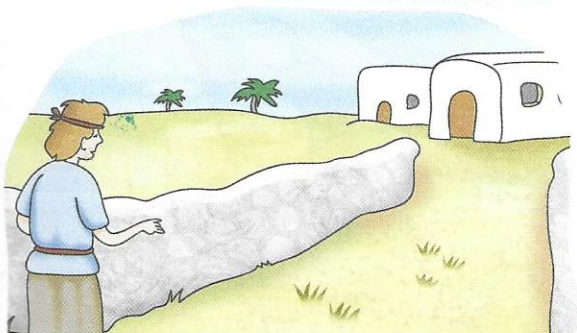
Un uomo ha due figli. Un giorno il più giovane gli dice: «Padre, dammi i soldi che mi spettano. Voglio andarmene!».



Il figlio sperpera in breve tempo tutto il denaro.



Per sopravvivere, comincia a lavorare come guardiano di porci.



Con il tempo il figlio si pente, torna a casa e chiede perdono al padre.



Dice: «Padre, non sono degno di essere tuo figlio!». Il padre allora lo perdona: gli fa indossare il vestito più bello e gli mette un anello al dito e i calzari ai piedi.

CONOSCO LE PAROLE

Una **parabola** è una breve storia raccontata da Gesù come insegnamento.

Il Padre aspetta e perdona ogni figlio che torna.